

Parte prima
RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione generale del terzo settore e della
responsabilità sociale delle imprese
Divisione III
ROMA

Oggetto: Richiesta di contributo per la realizzazione del progetto sperimentale di volontariato ai sensi dell'articolo 12 della legge 11 agosto 1991, n. 266. Esercizio finanziario 2016.

La/Il sottoscritta/o **CURATELO SONIA SABINA**, Codice Fiscale **CRTSSB73H67D0050** in qualità di rappresentante legale dell'organizzazione di volontariato **ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI**, Codice Fiscale **97032290781** con sede legale nel comune di **CORIGLIANO CALABRO** provincia di **CS** indirizzo **VIA MAGELLANO, 11** cap. **87064** tel. **3474454119** fax e-mail **tendiamolemani@gmail.com**, avente natura giuridica di **Organizzazione di Volontariato iscritta ai registri L.266/91**, operante nel/nei settore/i di intervento **Attuazione dell'articolo 4 del Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo.**, nel presentare il progetto sperimentale, allegato alla presente richiesta di contributo, dal titolo: **AIUTIAMOLI** comportante per la sua realizzazione l'impegno finanziario complessivo pari a Euro (in cifre) **40.000,00** (in lettere) **quarantamila/00**

CHIEDE

ai sensi del comma 1, lettera d), art. 12 della legge 11 agosto 1991 n. 266 l'assegnazione di un contributo per un importo di € (in cifre) **36.000,00** (in lettere) **trentaseimila/00** pari al 90% del costo complessivo del progetto innanzi indicato, riguardante gli ambiti prevalenti tra quelli di seguito specificati:

- **(Prevalente)** accoglienza e reinserimento sociale di soggetti svantaggiati, anche con riferimento ai migranti;
- fragilità, marginalità ed esclusione sociale

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione richiedente, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Che l'organizzazione di volontariato è stata legalmente costituita a far data dal **08/08/2014**;
- Che è iscritta al *Registro regionale o provinciale di volontariato*, **di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991**, con provvedimento n. **431**, del **19/03/2015** e dichiara che risulta tuttora iscritta al predetto Registro ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): **Attuazione dell'articolo 4 del Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo.**
- Che il progetto presentato - comprensivo dal Formulario unico, composto a sua volta della richiesta di contributo, del progetto descrittivo e dal piano economico - non è stato oggetto di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- Che le fonti e la natura delle risorse a carico dell'organizzazione di volontariato coprono totalmente il 10% del costo complessivo del progetto;
- Che la quota a carico dell'organizzazione, proponente sarà di € (in cifre) **4.000,00** (in lettere) **quattromila/00** pari al 10% del costo complessivo del progetto;
- Che l'eventuale co-finanziamento pubblico e/o privato se previsto, non è superiore al limite massimo del 50% della quota a carico dell'organizzazione di volontariato (10%);
- Che il progetto per cui si richiede il contributo non riguarda attività riconducibili alla protezione civile, alla cooperazione internazionale allo sviluppo di cui alla legge n. 49 del 1987 e al servizio civile nazionale;
- Che non ha precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del d.P.R. n. 313/2002 e non ha in corso procedimenti penali. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate e la relativa sentenza, specificando anche se siano stati applicati amnistia, indulto, perdono giudiziale, non menzione, nonché i procedimenti penali pendenti;
- Che in caso di ammissione del progetto al contributo, trasmetterà i documenti richiesti nel paragrafo n. 10 dell'Avviso 2/2016.

Inoltre dichiara l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel presente Allegato unico, comprensivo della richiesta di contributo, del progetto descrittivo e del piano economico.

Allega alla presente richiesta di contributo la seguente documentazione (indicare con una X i documenti trasmessi, ovvero caricati sulla piattaforma www.direttiva266.it):

- Il presente allegato unico, comprensivo della richiesta di contributo, del progetto descrittivo e del piano economico, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto o dei soggetti proponenti (in caso di presentazione congiunta), nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci rispetto alle dichiarazioni ed ai requisiti con essi attestati;
- La copia conforme all'originale dell'iscrizione al Registro Regionale o Provinciale del Volontariato, di cui alla L. 266/1991 e la dichiarazione attestante la permanenza di detta iscrizione;
- Copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto dell'organizzazione, comprensivi di eventuali integrazioni e redatti conformemente all'art. 3, comma 3, legge 266/1991;
- Copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio consuntivo dell'ente approvato secondo le modalità previste dallo statuto dell'organizzazione), con il relativo verbale di approvazione del medesimo bilancio;
- Le lettere di intenti di eventuali partner istituzionali, non istituzionali e/o reti di collegamento che prenderanno parte alle attività progettuali;
- Solo per i progetti riguardanti il Sostegno a Distanza - SaD, dichiarazione sostitutiva - ai sensi della normativa vigente - dell'ente proponente (organizzazione di volontariato, iscritta al Registro regionale del volontariato ai sensi della legge n. 266/1991) o dell'ente partner che risultano iscritte all'Elenco del Sostegno a Distanza - SaD del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Luogo e Data: CORIGLIANO CALABRO, 06/12/2016

Firma del Legale Rappresentante
(pena l'esclusione)

1. Informazioni sulla struttura organizzativa

1a. Anagrafica dell'organizzazione proponente

Denominazione	ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI
Codice Fiscale	97032290781
Sede Legale	VIA MAGELLANO, 11 - 87064 CORIGLIANO CALABRO (CS)
Sede Operativa	VIA DEGLI ULIVI, 26 - 87064 CORIGLIANO CALABRO (CS)
Sede Amministrativa	
Telefono	3474454119
Cellulare	
Fax	
E-mail	tendiamolemani@gmail.com
Posta Certificata	tendiamolemanicoriglianc
Web	www.tendiamolemani.it
Rappresentante Legale	CURATELO SONIA SABINA
CF Rapp. Legale	CRTSSB73H67D005O
Cellulare Rapp. Legale	3474454119
Email Presidente	cur.sonia@tiscali.it
Sintesi Curriculum Vitae	Progetto "Il Bottone Rosso" e "Sotto il Tetto" autofinanziato Progetto "Legalmente giovani" - Ministero per la Coesione Territoriale e dal Ministero per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione. Attività di supporto Mensa Caritas Corigliano Cal. e Collaborazione con UNICEF Cosenza per la campagna "VACCINIAMOLI TUTTI". Progetto "Sentiamoci in Salute" in collaborazione con la CRI di Corigliano Cal. Mediazione Culturale Nave Migranti Ezadeen in collaborazione con il Comune di Corigliano Cal. -Assessorato alle Politiche Sociali-Immigrazione. Progetto Intercultura "Fiabe per conoscersi" in collaborazione con l'I.C.Guidi. Mediazione Culturale Nave Migranti Diadre accompagnamento "sbarco minori extracomunitari" nel porto di Corigliano Cal. Maps 2015 "Tuttinsieme" finanziato dal CSV Cosenza. Mediazione Culturale sbarco cittadini extracomunitari nel porto di Corigliano Cal. del 30/5/16 Gestione minori non accompagnati strutture Brillia ed Iacina con ass. Azzurra e Mondiversi.

1b. Informazioni sul responsabile del progetto

Cognome e Nome	CURATELO SONIA SABINA
Codice Fiscale	CRTSSB73H67D005O
Domicilio	MAGELLANO, 11 - 87064 CORIGLIANO CALABRO (CS)
Telefono	
Cellulare	3474454119
Fax	
E-mail	SONIA.CURATELO@GMAIL.COM
Posta Certificata	

Titolo di studio	Laurea
Esperienze passate come responsabile di progetto	Responsabile dei seguenti progetti: Arcobaleno "Musica e Sport a colori" in favore dei migranti presenti nel territorio del Distretto socio-sanitario di Corigliano. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Calabria, con fondi riguardanti gli "Interventi per l'integrazione dei cittadini immigrati 2008", col contributo del Comune di Corigliano, 04/01/2012 al 27/04/2012 Direzione di Progetto "Un mondo di fiabe e di giochi culture a confronto" Assessorato Provinciale alla Cultura Cosenza Luglio 2010 al Settembre 2014 Segretariato Migranti Provincia di Cosenza 20/11/2013 al 30/06/2014 Fondo FEI 2012 Azione 6 "Tendiamo le Mani" Ministero Interno Unione Europea.
Esperienze sul tema specifico del progetto	20/11/2013 al 30/06/2014 Fondo FEI 2012 Azione 6 "Tendiamo le Mani" Ministero Interno Unione Europea.
Altre informazioni	

1c. Informazioni sul referente amministrativo del progetto

Cognome e Nome	RUSSO PIERLUIGI
Codice Fiscale	RSSPLG87E17D005D
Domicilio	MARSALA, 11 - 87064 CORIGLIANO CALABRO (CS)
Telefono	
Cellulare	3285735031
Fax	
E-mail	pierolive1@hotmail.it
Titolo di studio	Laurea
Esperienze di gestione amministrativa di progetti	Studio commerciale, con la mansione di stesura e valutazione di progetti, occupandosi altresì di contabilità e analisi dei bilanci per società Onlus. Responsabile amministrativo nella gestione dei minori non accompagnati sbarcati al porto di Corigliano Calabro settembre 2016.
Altre informazioni	

2. Ambito d'intervento, obiettivi e metodologie

2.a Ambiti d'intervento

Indicare gli ambiti d'intervento, evidenziando l'ambito prevalente

- promozione della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani
- attivazione personale e cittadinanza attiva
- non discriminazione e pari opportunità
- (Prevalente)** accoglienza e reinserimento sociale di soggetti svantaggiati, anche con riferimento ai migranti;
- fragilità, marginalità ed esclusione sociale
- tutela, sviluppo e valorizzazione dei beni comuni
- legalità e corresponsabilità
- prevenzione e contrasto delle dipendenze, inclusa la ludopatia, il gioco d'azzardo e il cyberbullismo;

- sostegno a distanza
- volontariato d'impresa

2.b. Obiettivi

Contrassegnare gli obiettivi di riferimento, evidenziando l'ambito prevalente

- coinvolgimento dei giovani nella realizzazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, di laboratori di cittadinanza attiva e condivisa finalizzati a promuovere la cultura del volontariato, con particolare riferimento ai contesti caratterizzati da condizioni di disagio e di marginalità sociale;
- promozione di iniziative di volontariato che prevedano la partecipazione di giovani di età non superiore a 28 anni, anche attraverso il coinvolgimento di altre organizzazioni di terzo settore, di amministrazioni pubbliche centrali e locali e delle istituzioni scolastiche ed universitarie;
- sostegno e promozione di misure, anche sperimentali, volte a favorire la creazione di percorsi di attivazione personale dei cd. NEET ("Not (engaged) in Education, Employment or Training", ovvero persone, soprattutto di giovane età, che non hanno né cercato un impiego e non frequentano una scuola né un corso di formazione o di aggiornamento professionale);
- promozione e sostegno del coinvolgimento attivo dei soggetti che beneficiano di prestazioni di sostegno in attività di utilità sociale, in attuazione della misura sperimentale - #diamociunamano e consultabile nell'apposita sezione del sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - introdotta dall'articolo 12 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e riconfermata dall'art. 1, commi 312-316 della L.28.12.2015, n.208 (legge di stabilità 2016);
- (Prevalente)** attuazione dell'articolo 4 del Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura - "Cura - Legalità - Uscita dal ghetto" sottoscritto in data 27 maggio 2016;
- sviluppo di percorsi di inserimento socio-lavorativo per soggetti detenuti ed ex detenuti, anche in collaborazione con le cooperative sociali di cui alla legge n. 381 del 1991;
- sostegno e promozione dei principi di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e al superamento di tutte le forme di discriminazione e di intolleranza;
- prevenzione e superamento di cyberbullismo e tutte le forme di dipendenze, inclusi il gioco d'azzardo e la ludopatia;
- contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora, ai migranti e a quelle in condizione di povertà assoluta o relativa;
- sostegno e promozione del coinvolgimento attivo e responsabile dei cittadini e delle organizzazioni nella cura e nella valorizzazione dei beni comuni, inclusa la promozione della legalità e della corresponsabilità;
- promozione dell'educazione alla relazione e alla prevenzione e al contrasto della violenza e della discriminazione di genere, nell'ambito dei programmi scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di sensibilizzare gli studenti e prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere;
- promozione della cittadinanza europea;
- promozione della cittadinanza attiva e del volontariato in particolare nei migranti;
- sviluppo e diffusione della pratica regolare di attività motoria e di buone scelte alimentari, al fine di promuovere l'adozione di corretti stili di vita;
- promozione e valorizzazione - in particolare nelle aree periferiche - di comportamenti ispirati ai temi della sostenibilità ambientale, della tutela del territorio, della mobilità sostenibile, della riduzione dell'inquinamento atmosferico e idrico, del contenimento della produzione dei rifiuti e dell'agricoltura sostenibile;
- sensibilizzazione e promozione, nelle scuole di ogni ordine e grado, del sostegno a distanza, da realizzarsi esclusivamente con il coinvolgimento di enti iscritti nell'elenco del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- promozione, in collaborazione con le imprese, di iniziative finalizzate a sviluppare e diffondere il volontariato di impresa.

2.c. Metodologie

Indicare la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione dell'obiettivo/obiettivi individuati al precedente punto 2b

- Innovative rispetto: (segue)
 - al contesto territoriale
 - alla tipologia dell'intervento
 - alle attività dell'organizzazione
- Pilota (prototipali) e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali

Specificare le caratteristiche: 1- Sportello Amico, con il supporto di facilitatori linguistici che renderanno più fluibile l'accesso ai servizi dei beneficiari. 2-distribuzione bevande. 3-Scuola Multietnica.

2.d. Attività rivolte (presenti nell'Avviso n. 2/2016 e/o nei precedenti punti della sezione n. 2)

Specificare se trattasi di progetti rivolti a popolazioni terremotate, obiettivi rivolti al tema del caporalato, obiettivi della misura #diamociunamano o dell'ambito d'intervento del Sostegno a distanza.

- alle popolazioni terremotate delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpite dal terremoto del 24 agosto 2016, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 – “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria – pubblicata nella GU n.199 del 26.08.2016 e alla successiva Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 – “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria – pubblicata nella GU n.256 del 2 novembre 2016;
- alla promozione e sostegno del coinvolgimento attivo dei soggetti che beneficiano di prestazioni di sostegno in attività di utilità sociale, in attuazione della misura sperimentale - denominata #diamociunamano e consultabile nell'apposita sezione del sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - introdotta dall'articolo 12 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e riconfermata dall'art.1, commi 312-316 della L. 28.12.2015, n.208 (legge di stabilità 2016);
- all'attuazione dell'articolo 4 del Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura - “Cura – Legalità – Uscita dal ghetto” sottoscritto in data 27 maggio 2016;
- alla sensibilizzazione e promozione, nelle scuole di ogni ordine e grado, del sostegno a distanza, da realizzarsi esclusivamente con il coinvolgimento di enti iscritti nell'elenco del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Nessuna delle precedenti.

Specificare le popolazioni delle zone terremotate al punto 2.d. Attività rivolte (presenti nell'Avviso n. 2/2016 e/o nei precedenti punti della sezione n. 2)

Specificare la regione delle attività relative all'attuazione dell'articolo 4 del Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo di cui al punto 2.d. Attività rivolte (presenti nell'Avviso n. 2/2016 e/o nei precedenti punti della sezione n. 2)

Calabria

3. Contestualizzazione della tipologia degli interventi progettuali (indicati al punto n. 2)

3a. Scelta dell'ambito d'intervento

L' IMMIGRAZIONE è un fenomeno sociale molto complesso che si estende su scala mondiale.

In Italia è da considerarsi fenomeno abbastanza recente. Per gran parte della sua storia è stata più un paese di emigranti che di immigrati: solo negli anni 70 partirono in cerca di fortuna oltre 24 milioni di persone!

A partire però dagli anni 80 la tendenza comincia ad invertirsi e l'Italia si trasforma da paese di emigrazione in paese di immigrazione. Oggi l'immigrazione non può e non deve essere considerato un fenomeno transitorio ma una dimensione reale della nostra società sempre più multietnica. Ne sono una conferma le cifre impressionanti fornite dai dati Istat annualmente: ammonterebbero a 3.637.724 le unità straniere presenti in Italia al 1° gennaio 2016 sono 5.026.152 e rappresentano l'8,3% della popolazione residente (Fonte Istat), senza contare naturalmente i numerosi stranieri che dimorano illegalmente sul territorio italiano.

Di questi il 60% sono immigrati per motivi di lavoro. A livello nazionale gli immigrati hanno un'incidenza del 4,5 sulla popolazione complessiva: il che significa 1 immigrato ogni 22 abitanti! La Calabria conta più di 75.000 stranieri multietnici: romeni, marocchini, maghrebini, ucraini, bulgari, polacchi, albanesi, senegalesi etc. Nella piana di Sibari si contano più di 12.000 immigrati con un incremento notevole registrato durante la stagione agrumicola quando il reclutamento di manodopera (a basso costo) si fa impellente. Cresce in maniera esponenziale il numero di immigrati tanto più è alta la richiesta effettiva di lavoro nei periodi di raccolta . Manca da queste cifre il cosiddetto " sommerso " ossia il gran numero di immigrati che lavorano in nero o che sono sprovvisti di permesso di soggiorno. Con queste cifre diventa realtà evidente il collocamento nella società e l'integrazione culturale, sociale e lavorativa di questi soggetti. Purtroppo l'isolamento degli immigrati rispetto alla popolazione autoctona, la mancanza di infrastrutture idonee a soddisfare le loro necessità di base e per promuovere la loro integrazione non facilita la loro vita. Ed è in questo contesto che nasce il progetto " **AIUTIAMOLI** ". In virtù soprattutto del fatto che gli immigrati rappresentano una grande risorsa per il nostro territorio e le organizzazioni sociali e le istituzioni non possono restare a guardare. Si rende necessaria quindi la piena integrazione dell'immigrato ed è necessario che ciò avvenga senza conflitti con la società che li ospita attraverso uno scambio equo di diritti e doveri.

Gli ambiti d'intervento dall'idea progettuale "AIUTIAMOLI", nascono dall'attenta analisi della situazione attuale, delle unità straniere presenti nel Comune di Corigliano Calabro ed in particolare nella zona di Schiavonea che durante la stagione agrumicola vede aumentare in maniera esponenziale i suoi abitanti.,sono:

- accoglienza e reinserimento sociale di soggetti svantaggiati,migranti;
- fragilità ,marginalità ed esclusione sociale.

3b. Coerenza con lo/gli obiettivo/i

Nel territorio dove si realizzerà il progetto è presente, durante la raccolta agrumicola, una forte immigrazione da parte di cittadini stranieri in cerca di impiego. I soggetti migranti sono in gran parte persone che vivono in stato di indigenza e povertà e spesso sono oggetto di azioni discriminatorie dovute al fenomeno del caporalaggio.

L'associazione, mettendo in campo le proprie competenze ed esperienze, in collaborazione con la Croce Rossa Comitato Bruzio , CPIA di Cosenza e l'"Associazione Islamica di Corigliano" vuole essere promotrice della realizzazione di questa idea progettuale che ha quale fine ultimo quello di rafforzare gli interventi , attraverso appunto le tre attività previste dal progetto ,che tutelino i lavoratori stranieri stagionali, reprimendo qualsiasi fenomeni di illegalità nell'intermediazione della manodopera in agricoltura.

3c. Contesto territoriale e sociale

A fine anni '90 a causa di una pesantissima crisi agrumicola dovuta alla fortissima concorrenza esercitata dai prodotti provenienti dalla Spagna, attraverso la Spagna dal Nord Africa, le aziende della piana di Sibari e nello specifico di Corigliano calabro, si trovano davanti all'esigenza di ridurre drasticamente il prezzo della produzione degli agrumi per poter competere sul mercato.

La riduzione del costo del lavoro fu la strategia intrapresa dagli imprenditori agricoli locali e il ricorso alla manodopera straniera fu uno dei sistemi che venne utilizzato per raggiungere questo obiettivo.

La necessità di manodopera a basso costo ,la propensione degli autoctoni nel non voler svolgere questo genere di lavoro (raccolta agrumicola) in quanto ritenuto poco remunerato rispetto al sacrificio richiesto a provocato un'aumento esponenziale nel territorio coriglianese durante la stagione agrumicola di stranieri ,di diverse nazionalità. A fronte di tale realtà che l'idea progettuale "AIUTIAMOLI" intende realizzarsi.

4. Titolo del progetto

AIUTIAMOLI

4a. Descrizione del progetto

Il progetto " **AIUTIAMOLI** " nasce dall'attenta analisi della situazione attuale delle unità straniere presenti nella piana di Sibari con particolare riferimento al comune di Corigliano Calabro e nello specifico nella frazione di Schiavonea.

Missione principale del progetto è l'attuazione dell'articolo 4 del protocollo sperimentale contro il caporalato **FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E L'AGGREGAZIONE** del cittadino straniero nel contesto sociale attraverso servizi mirati e forme differenziate di intervento avente come fine ultimo l'inserimento sociale , lavorativo e il raggiungimento della sua **PIENA AUTONOMIA**.

Un comunicato stampa sull'idea progettuale "AIUTIAMOLI" sarà portata a conoscenza della cittadinanza locale attraverso diversi canali di informazioni quali:

-Sito internet e facebook dell'associazione;

-CSV di Cosenza;

-Blog di Corigliano Calabro;

- Stampa

-Passaggi radiofonici sulle attività de progetto

Il progetto si propone di realizzare tre attività :

- Sportello Amico

Un lavoro di sinergie tra i facilitatori linguistici ,l'avvocato e assistente sociale renderà possibile la realizzazione di questo sportello. Un ruolo centrale sarà quello dei facilitatori linguistici renderanno più fluibile l'accesso ai servizi dei beneficiari essendo persone che godono di una forte stima e fiducia nelle tre comunitari maggiormente presenti sul territorio di Corigliano Calabro.

Si elaboreranno brouchure informative in diverse lingue(arabo,rumeno, francese) sui diritti dei lavoratori e sui servizi offerti dall'ente proponente. La presenza dell' avvocato una o più volte a settimana in base alle necessità riscontrate allo sportello, la figura sarà da supporto per tutti quei lavoratori stranieri stagionali che intendono denunciare alle forze dell'ordine la loro situazione di sfruttamento lavorativo.

Ogni componente dell'equipè, ognuno con il proprio ruolo interverranno al meglio per tutelare i beneficiari ed evitare loro una situazione di sfruttamento, orientandoli nel territorio e cercando di renderli autonomi.

I cittadini stranieri saranno informati sui loro diritti : come sulla validità dei contratti di lavoro, sui requisiti necessari alla richiesta diell'identità di disoccupazione ecc.

L'attività "Beviamo Assieme" in collaborazione con la Croce Rossa Italiana Comitato Bruzio sezione di Corigliano Calabro e l'Associazione Islmamica di Corigliano" avrà un duplice obiettivo:

-il primo quello di dare sollievo con una "bevanda calda" a coloro che fin dalle prime luci dell'alba si recano in prossimità del Santuario di Santa Maria ad Nives- Schiavonea a cercare un lavoro prevalentemente in agricoltura. Saranno distribuite per alleviare i freddi notturni a cui gli abitanti della tendopoli sono sottoposti delle coperte di lana.

-Il secondo quello cardine di questa attività è quello di "avvicinare" lavoratori, in particolar modo i non regolari che sono i più restii vista la loro situazione di illegalità, distribuendogli brouchure informative in lingua rabo, rumeno e francese sull'attività dell'associazione e sui i servizi che la stessa offre .

-Scuola Multietnica .

Nella sede dell'associazione che dispone già di un'accordo partenariato con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione Adulti)di Cosenza si svolgeranno nelle ore serali i corsi di alfabetizzazione per gli immigrati regolari e non (quest'ultimi avranno il ruolo di uditori).Attraverso la conoscenza e la padronanza della lingua, si combatte sia lo sfruttamento della persona che del lavoratore.

Insegnati di nomina MIUR verranno supportati nelle ore di lezione da alcuni studenti delle scuole Superiori di Secondo II (figli di immigrati di seconda generazione) che faranno da ponte tra i beneficiari e gli insegnanti

L'associazione metterà a disposizione di questa attività un collaboratore addetto alle pulizie dell'ambiente scolastico e dell'insegnante per eventuali fotocopie.

4c. Risultati attesi

I risultati attesi sono:

-Ridurre dell'immigrazione clandestina e di conseguenza lo sfruttamento degli immigrati da parte della criminalità organizzata che gestisce i flussi migratori

-Migliorare la qualità di vita dell'immigrato attraverso lo snellimento di tutte le pratiche burocratiche legate alla permanenza del cittadino straniero sul territorio ed in particolare durante la stagione agrumicola e non secondario, rendere più fluibile l'accesso alle strutture pubbliche e sanitarie.

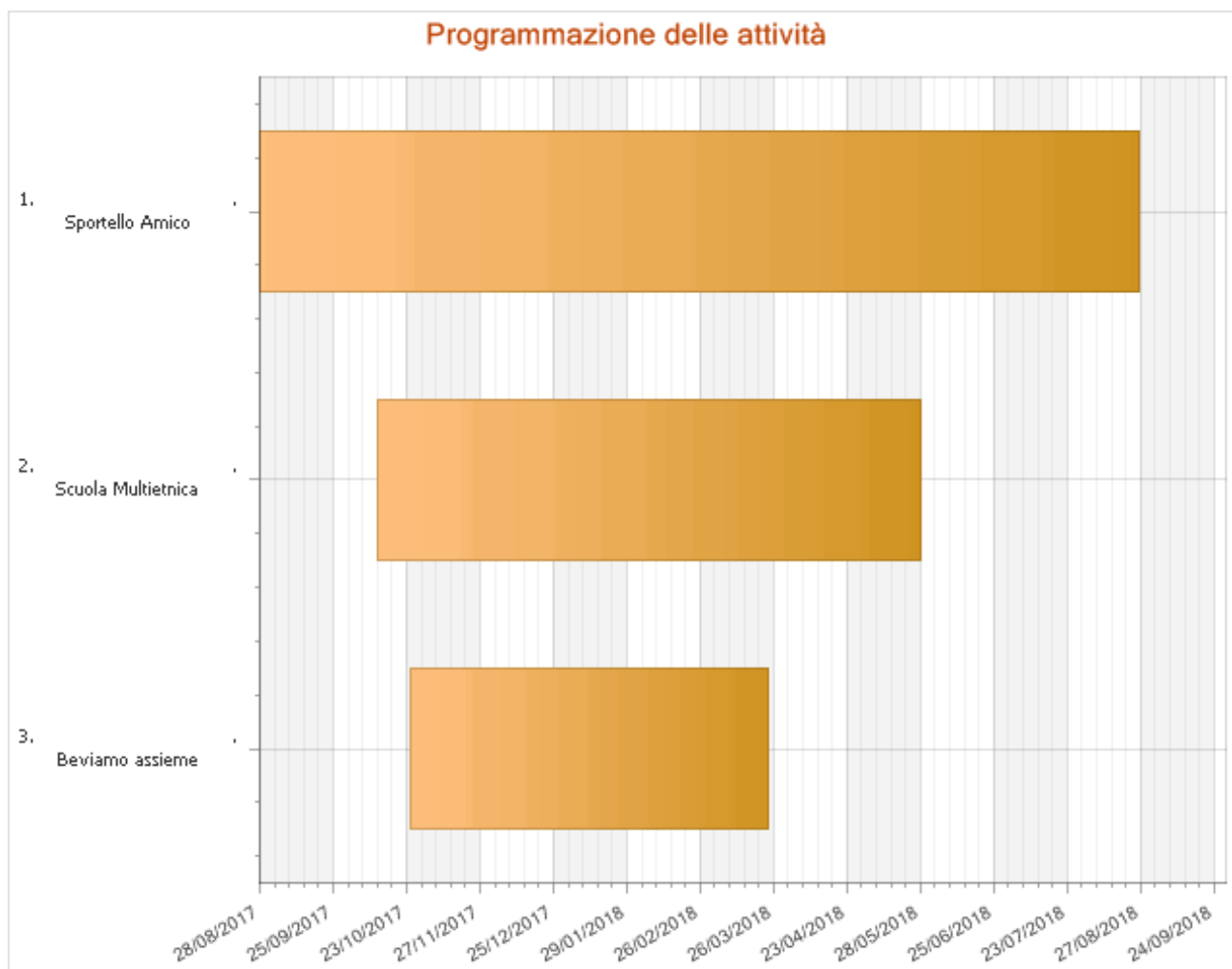
I risultati verranno raccolti in un report è pubblicato sul sito dell' associazione Tendiamo le Mani,Blog di Corigliano Calabro,CSV Cosenza e passaggi radiofonici.

4d. Ambito territoriale di svolgimento e/o realizzazione del progetto

Comune

4e. Programmazione descrittiva

Chiave	Valore
Obiettivo	Individuazione dei cittadini stranieri
Nome Attività	Beviamo assieme
Periodo	Dal 01/11/2017 Al 31/03/2018
Descrizione	L'attività"Beviamo Assieme "che consiste nel distribuire bevande calde ai beneficiari del progetto, ha un duplice ruolo.



4g. Strumenti di valutazione intermedi e/o finali

Obiettivi	Attività	Tipologia strumento

4h. Attività di comunicazione

Descrizione attività	Mezzi utilizzati	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia

4i. Coinvolgimento dei giovani del territorio/comunità

Non previsto

4l. Coinvolgimento degli studenti del territorio/comunità

Studenti italiani stranieri, quest'ultimi figli di migranti di seconda generazione, che frequentano le scuole superiori del territorio faranno da supporto sia agli studenti adulti della scuola Multietnica che agli insegnanti nominati dal MIUR. L'associazione rilascerà ai primi un attestato dell'opera di volontariato svolta ai fini de I riconoscimento dei crediti formativi.

4m. Coinvolgimento dei detenuti e delle detenute

Non previsto

4n. Coinvolgimento degli ex detenuti e delle ex detenute del territorio/comunità

Non previsto

4o. Coinvolgimento dei soggetti beneficiari di forme di ammortizzatori sociali e di altre forme di integrazione

e sostegno al reddito, di cui all'articolo 12 del D.L. n. 90/2014 e riconfermata dall'art.1, commi 312-316 della L. 28.12.2015, n.208 (legge di stabilità 2016)

Non previsto

4p. Coinvolgimento dei soggetti di cui al Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura - "Cura - Legalità - Uscita dal ghetto" sottoscritto in data 27 maggio 2016, ovvero da realizzarsi nei territori delle Regioni che hanno sottoscritto il suddetto Protocollo (Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia)

I beneficiari che saranno individuati tramite :

-i facilitatori linguistici con l'attività "Beviamo Assieme"

-l'Associazione Islam di Corigliano

-L'imam della Moschea di Schiavonea, che provvederà affissione e distribuzione di locandine del progetto "AIUTIAMOLI" tra i suoi fedeli.

Faranno loro stessi portavoci attraverso il passa parola tra i loro connazionali , colleghi di lavoro, delle zone limitrofe a Corigliano Calabro sull'esistenza di questo progetto realizzato dall'associazione Tendiamo le Mani e sui servizi loro offerti. Gli stessi assumeranno un ruolo non passivo di semplici beneficiari delle attività previste dal progetto ,ma assumendo un ruolo attivo fungendo a loro volta da canale informativo.

4q. Coinvolgimento degli altri beneficiari/destinatari individuati, non ricompresi tra quelli indicati nei punti dal 4.l. al 4.p.

Non previsto

4r. Descrizione delle esperienze precedenti nello stesso settore, inclusi gli ambiti e gli obiettivi sopraindicati, cui si riferisce il progetto

- Progetto "Il Bottone Rosso" autofinanziato-Distribuzione eraccolta indumenti per i cittadini stranieri in particolare durante la raccolta agrumicola

-Progetto "Sotto il Tetto" autofinanziato -sportello di offerta /domanda di alloggio per cittadini stranieri.

- Progetto "Legalmente giovani" finanziato Ministero per la Coesione Territoriale e dal Ministero per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione.

- Attività di supporto Mensa Caritas Corigliano Calabro e Colletta Alimentare per conto della Chiesa di Sant'Antonio Corigliano Calabro.

-Sportello di Mediazione Culturale disbrigo pratiche burocratiche e assistenza legale.

-Corso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana rivolto ad adulti stranieri con il CPIA di Cosenza .

4s. Eventuali progetti presentati e finanziati negli anni precedenti ai sensi della legge n.266/1991 e relazioni finali presentate sulle attività svolte e finanziate

Nessun progetto presentato e finanziato in precedenza.

5. Destinatari/beneficiari dell'intervento e/o delle attività previste

5a. Indicare i criteri e le modalità con cui sono stati o saranno individuati i destinatari dell'intervento

Beneficeranno delle attività di progetto i cittadini stranieri comunitari e non , regolari e non, in evidente stato di sfruttamento e disagio lavorativo .

I destinatari del progetto saranno individuati e avvicinati tramite :

-le mense Caritas presenti a Schiavonea e a Corigliano Centro frequentate entrambe soprattutto durante la stagione agrumicola da cittadini stranieri, si distribuiranno ed affiggeranno in lingua brouchure e locandine del progetto .

-L'Associazione Islam di Corigliano"-i facilitatori linguistici con l'attività "Beviamo Assieme" :

-Imam della Moschea di Schiavonea che provvederà affissione e distribuzione di locandine del progetto "AIUTIAMOLI" tra i frequentanti la moschea.

-Affissione di locandine nel territorio di Corigliano Calabro tradotti in lingua

-Passa parola tra i beneficiari stessi.

5b. Tipologia, numero e fascia anagrafica

Tipologia destinatario	Numero	Fascia anagrafica
Migranti	400	16-65

5c. Formazione per i destinatari

Titolo del corso	Durata	Destinatari	Verifiche ed eventuali strumenti utilizzati
------------------	--------	-------------	---

6. Volontari dell'ente capofila/proponente

6a. Informazioni generali sui volontari dell'organizzazione proponente o ente capofila

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Numero volontari dedicati al progetto sotto i 26 anni
ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)	7	3

6b.1 Ruolo/funzione dei volontari coinvolti nella realizzazione del progetto (massimale del 10% della quota, che deve corrispondere a quanto indicato nella macrovoce D) lettera e) del piano economico e/o al 50% qualora ci fosse un cofinanziamento)

Attività	Ente	Ruolo/Funzione	Numero	Ore	Valorizz.ne in analogia ai profili del CCNL delle coop. sociali
Scuola Multietnica	ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)	Pensionato	1	350	€ 700,00
Beviamo assieme	ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)	Altro: OPERATORE	2	448	€ 6.222,72

6b.2 Ruolo/funzione di altri volontari coinvolti nella realizzazione del progetto (non computabili con il 10% del massimale indicato nella suddetta lettera 6.b.1 e nella macrovoce D) lettera e) del piano economico)

Attività	Ente	Ruolo/Funzione	Numero	Ore	Valorizz.ne in analogia ai profili del CCNL delle coop. sociali
----------	------	----------------	--------	-----	---

6c. Informazioni generali sui volontari delle organizzazioni di volontariato e di Terzo settore che collaborano al progetto

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Numero volontari dedicati al progetto Under 26
"ASSOCIAZIONE ISLAMICA DI CORIGLIANO" (Terzo Sett		
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO BRUZIO (Terzo Set		
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI COSENZA		

6d. Attività formative rivolte ai volontari

Durata	Num. Volontari ente proponente	Num Volontari di altre organizzazioni di volontariato e/o Terzo settore	Num. Volontari Rete di collegamento	Num. Volontari altri enti/reti di collegamento

7. Risorse umane coinvolte

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Num.	Ore	Costo/Valoriz.ne
Pensionato	Volontari ente proponente	ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)	1	350	€ 700,00
Responsabile amministrativo/contabile	Personale esterno	ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)	1		€ 1.250,00
Altro: OPERATORE	Volontari ente proponente	ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)	2	448	€ 6.222,72
Consulente legale	Personale esterno	ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)	1		€ 1.500,00
Assistente sociale	Personale esterno	ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)	1		€ 1.000,00
Mediatore linguistico culturale	Personale esterno	ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)	2		€ 3.000,00
Altro: PROGETTISTA	Personale esterno	ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)	1		€ 1.250,00

8. Presentazione con altre organizzazioni di volontariato, reti di collegamento e soggetti terzi delegati

Terzo Settore	
Denominazione	"ASSOCIAZIONE ISLAMICA DI CORIGLIANO"
Natura Giuridica	Ente del Terzo Settore
Codice Fiscale	97014520783
Sede Legale	VIA POZZUOLI, 17 - 87064 CORIGLIANO CALABRO (CS)
Sede Operativa	
Sede Amministrativa	
Telefono	3287853587
Cellulare	
Fax	
E-mail	comislam.corigliano@virgilio.it
Posta Certificata	
Web	
Referente per il progetto	FAID MOHAMED

Rappresentante Legale	FAID MOHAMED
Cellulare Rapp. Legale	3287853587
Email Presidente	
Informazioni generali	- legalmente costituita a far data dal 30/05/2005; - iscritta al Registro regionale o provinciale di volontariato, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. , del 15/06/2005 e che è tuttora iscritta al predetto Registro [si] [no];ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): -SOSTEGNO ED ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE ISLAMICHE; -INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE TRADIZIONI ISLAMICHE;
Sintesi Curriculum Vitae	-ACCOGLIENZA,INSERIMENTO, INTEGRAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI DEGLI IMMIGRATI
Tipologia di accordo futuro	Altro: LETTERA DI ADESIONE
Attività che saranno svolte nell'ambito del progetto	Sportello Amico, Scuola Multietnica, Beviamo assieme
N. risorse umane dedicate al progetto	3
N. volontari dedicati al progetto	
N. volontari dedicati al progetto, sotto i 26 anni	

Attività, costi e tipologia di spese che saranno imputabili al progetto presentato dall 'ente proponente

Costo

Funzione al valore aggiunto al progetto L'ASSOCIAZIONE ISLAMICA DI CORIGLIANO AVRA' COME RUOLO DI PUBBLICIZZARE E SOSTENERE IL PROGETTO IN TUTTE E TRE LE SUE ATTIVITA'.

Denominazione CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO BRUZIO

Natura Giuridica Ente del Terzo Settore

Codice Fiscale 03290580780

Sede Legale VIA SETTIMO C/DA ROCCHI, SNC - 87036 RENDE (CS)

Sede Operativa

Sede Amministrativa

Telefono 3277335269

Cellulare

Fax

E-mail cl.bruzio@cri.it

Posta Certificata cl.bruzio@cert.cri.it

Web

Referente per il progetto

Rappresentante Legale NOVELLO MANUELA

Cellulare Rapp. Legale

Email Presidente

Informazioni generali	- legalmente costituita a far data dal 01/01/2016; - iscritta al Registro regionale o provinciale di volontariato, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. , del e che è tuttora iscritta al predetto Registro [si] [no];ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): ASSISTENZA SOGGETTI SVANTAGGIATI				
Sintesi Curriculum Vitae	PRESIDIUM				
Tipologia di accordo futuro	Altro: LETTERA DI ADESIONE				
Attività che saranno svolte nell'ambito del progetto	Beviamo assieme				
N. risorse umane dedicate al progetto	2				
N. volontari dedicati al progetto					
N. volontari dedicati al progetto, sotto i 26 anni					
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Attività, costi e tipologia di spese che saranno imputabili al progetto presentato dall'ente proponente</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 90%;"></th> <th style="width: 10%; text-align: right;">Costo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 30px;"></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: right; margin-top: 10px;">cl.bruzio@cert.cri.it</p> </div>			Costo		
	Costo				
Funzione al valore aggiunto al progetto					

Enti pubblici, enti territoriali, scuole, ecc.	
Denominazione	CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI COSENZA
Natura Giuridica	Ente Pubblico
Codice Fiscale	98108590781
Sede Legale	VIA BRENTA, 39 - 87100 COSENZA (CS)
Sede Operativa	
Sede Amministrativa	
Telefono	0984/24699
Cellulare	
Fax	
E-mail	CSMM304005@ISTRUZIONE.IT
Posta Certificata	CSMM304005@PEC.ISTRUZIONE.IT
Web	
Referente per il progetto	
Rappresentante Legale	PARADISO ROSITA
Cellulare Rapp. Legale	3289696960
Email Presidente	ROSITA.PARADISO@ISTRUZIONE.IT

Informazioni generali	<ul style="list-style-type: none"> - legalmente costituita a far data dal 16/12/2016; - iscritta al Registro regionale o provinciale di volontariato, di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991, con provvedimento n. , del e che è tuttora iscritta al predetto Registro [si] [no];ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Cosenza è una tipologia di istituzione scolastica autonoma, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territo
Sintesi Curriculum Vitae	<p>ERASMUS+ PROGETTO "SCUOLA AMICA" UNICEF PROGETTO FAMI PON FSE 201472020 PON FESR 201472020</p>
Tipologia di accordo futuro	Protocollo d'intesa
Attività che saranno svolte nell'ambito del progetto	
N. risorse umane dedicate al progetto	3
N. volontari dedicati al progetto	
N. volontari dedicati al progetto, sotto i 26 anni	
Attività, costi e tipologia di spese che saranno imputabili al progetto presentato dall 'ente proponente	
Costo	
CSMM304005@PEC.ISTR	
Funzione al valore aggiunto al progetto	<p>L'apporto del CPIA di Cosenza avrà un ruolo fondamentale nell'attività della scuola Multietnica perchè Ogni individuo ha diritto all'istruzione che deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.</p> <p>La scuola deve promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia fra tutte le Nazioni, i gruppi razziali e religiosi.</p>

ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI

AIUTIAMOLI

Tipologia di Spesa	Quantità	Costi previsti
A. ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO		€ 5.500,00
• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente): Locandine e brochure tradotte in lingue e passaggi radiofonici		€ 5.500,00
B. FUNZIONAMENTO E GESTIONE		€ 11.500,00
B.2. Luce		€ 100,00
• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)		€ 50,00
• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)		€ 50,00
B.5. Spese amministrative		€ 2.500,00
• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)		€ 1.000,00
• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)		€ 1.500,00
B.6. Altro		€ 8.900,00
• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente): the',zucchero,bicchieri,posate,contenitori in plastica,biscotti,tovaglioli, caffettiere termos		€ 6.300,00
• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente): Acquisto coperte di lana (100)		€ 2.600,00
C. RISORSE UMANE	6	€ 8.000,00
C.1. Spese personale	6	€ 8.000,00
D. SPESE VOLONTARI	3	€ 5.000,00
D.1. Assicurazione contro infortuni e malattie		€ 500,00
• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)		€ 500,00
D.2. Assicurazione per responsabilità civile verso terzi		€ 500,00
• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente)		€ 500,00
D.7. Valorizzazione dell'impegno volontario	3	€ 4.000,00
F. ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO		€ 10.000,00
• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente): Acquisto libri e vocabolari in lingua		€ 1.200,00
• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente): tasse scolastiche per beneficiari		€ 450,00
• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente): LIM MULTIMEDIALI E COMPUTER PORTATILE		€ 2.500,00
• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente): 2 SCRIVANIE,2 SEDIE DA SCRIVANIA,4 ARMADIETTI		€ 2.500,00
• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente): 2 COMPUTER DA TAVOLO CON STAMPANTE		€ 2.100,00

• ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI (Proponente): 20 banchi e 20 sedie	€ 1.250,00
Costo complessivo del progetto	€ 40.000,00
Entità del contributo richiesto (90%)	€ 36.000,00
Quota a carico dell'Organizzazione proponente	€ 4.000,00
Valorizzazione delle attività di volontariato	€ 4.000,00
Eventuale cofinanziamento pubblico o privato	€ 0,00
Altro	€ 0,00

Riepilogo costi per attività

Attività complessive progetto

Nome	Descrizione	Qta	Costo
ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO			5.500,00
Assicurazione contro infortuni e malattie			500,00
Assicurazione per responsabilità civile verso terzi			500,00
Personale esterno	Responsabile amministrativo/contabile	1,00	1.250,00
Personale esterno	Mediatore linguistico culturale	2,00	3.000,00
Personale esterno	Altro: PROGETTISTA	1,00	1.250,00
Totale			12.000,00

Beviamo assieme

Nome	Descrizione	Qta	Costo
Altro			6.300,00
Altro			2.600,00
Totale			8.900,00

Scuola Multietnica

Nome	Descrizione	Qta	Costo
ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO			1.250,00
ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO			1.200,00
ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO			450,00
ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO			2.500,00
Luce			50,00
Spese amministrative			1.000,00
Totale			6.450,00

Sportello Amico

Nome	Descrizione	Qta	Costo
Spese amministrative			1.500,00
Luce			50,00
ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO			2.500,00
ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO			2.100,00
Personale esterno	Consulente legale	1,00	1.500,00
Personale esterno	Assistente sociale	1,00	1.000,00
Totale			8.650,00